



Nuove banche per nuove imprese: la riforma delle Popolari

Giuseppe LATORRE

***Partner KPMG, Responsabile Corporate Finance e
Financial Services***

Milano, 16 aprile 2015

Le Popolari in Italia e i contenuti della riforma

I numeri delle Popolari in Italia

70 istituti di credito

1.340.000 soci

9.248 sportelli

12.300.000 clienti

81.700 dipendenti

425 mld € provvista




450 mld € totale attivo

385 mld € impieghi

Nota: il numero di istituti di credito include le S.p.A. controllate

Fonte: Assopopolari

Il fenomeno delle Popolari nei principali paesi europei

			
n° di banche	70	36	59
n° di soci	1,340 milioni	8,8 milioni	688 mila
Totale attivo (Euro bln)	450	1.124	41
Raccolta (Euro bln)	425	401	25
Impieghi (Euro bln)	385	367	29

		
n° di banche	1.078*	65*
n° di soci	17,713 milioni	2,765 milioni
Totale attivo (Euro bln)	1.081	135
Raccolta (Euro bln)	693	94
Impieghi (Euro bln)	648	88

* Crediti Cooperativi

Le Popolari costituiscono:

> **30%** del totale degli impieghi in Italia, Austria, Francia

~ **20%** del totale degli impieghi in Germania

Fonte: Assopopolari, European Association of Co-operative Banks, 2013

Il contenuto della Riforma, le banche coinvolte e le tempistiche

Contenuto della Riforma

- ✓ **Trasformazione in S.p.A. delle banche popolari con attivi superiori a 8 miliardi di Euro** (legge n° 33, 24 marzo 2015), pena la revoca della licenza bancaria in caso di inadempimento.
- ✓ Approvazione dell'emendamento che fissa **un limite al diritto di voto**, da inserire in statuto, **al 5% del capitale per due anni**.

Banche coinvolte

Popolari con **oltre 8 miliardi di Euro di attivo** (11 istituti)

- UBI
- Banco Popolare
- Banca Popolare di Milano
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna
- Credito Valtellinese
- Banca Popolare di Sondrio
- Banca Etruria (**)
- Veneto Banca (*)
- Banca Popolare di Vicenza (*)
- Banca Popolare di Bari (*)
- Banca Popolare dell'Alto Adige/Popolare Marostica (*)

(*) *Non quotate*; (**) *Sospesa dalla quotazione*

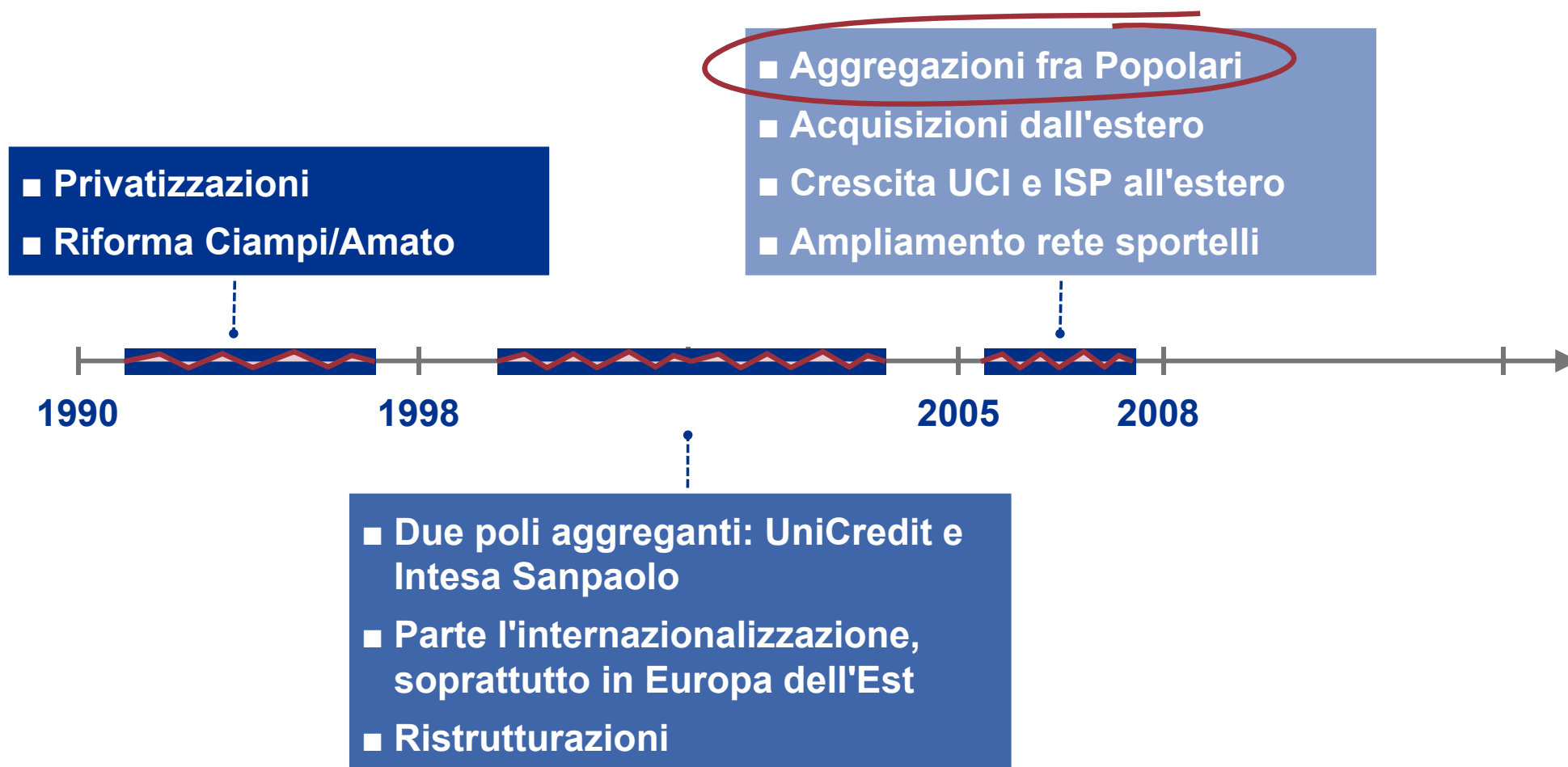
Tempistiche e modalità

- ✓ **18 mesi** per adeguarsi alla normativa, a partire dall'entrata in vigore delle disposizioni di attuazione emanate da Bankitalia.
- ✓ **Approvazione in assemblea del passaggio a società per azioni** secondo il principio attuale 'una testa-un voto'.
- ✓ Delibera con la maggioranza dei due terzi dell'assemblea.

Fonte: Rassegna Stampa e informazioni pubbliche

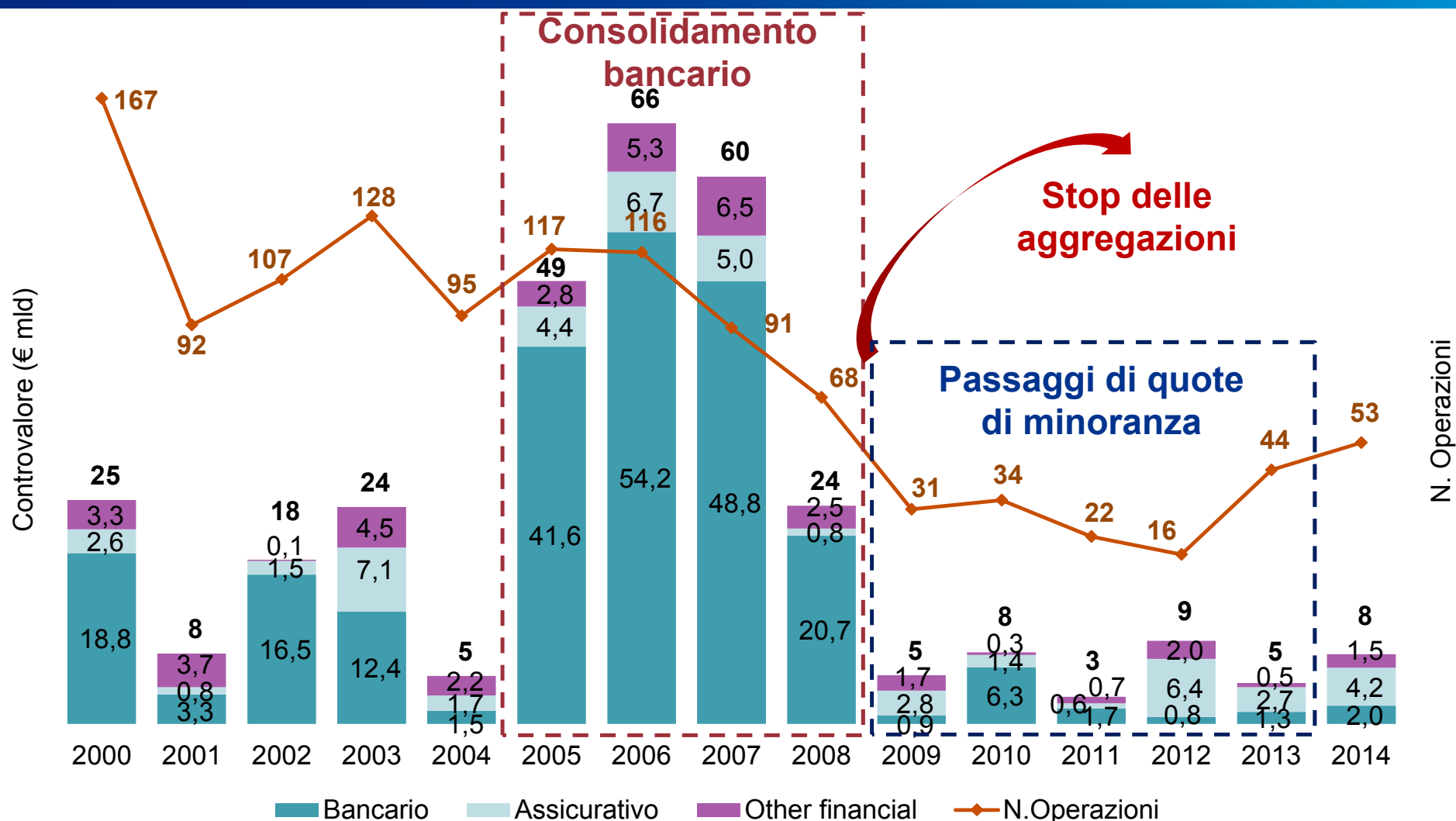
Il processo di consolidamento del settore bancario

L'evoluzione del sistema bancario italiano: dalle privatizzazioni al consolidamento



Fonte: Rassegna Stampa e informazioni pubbliche

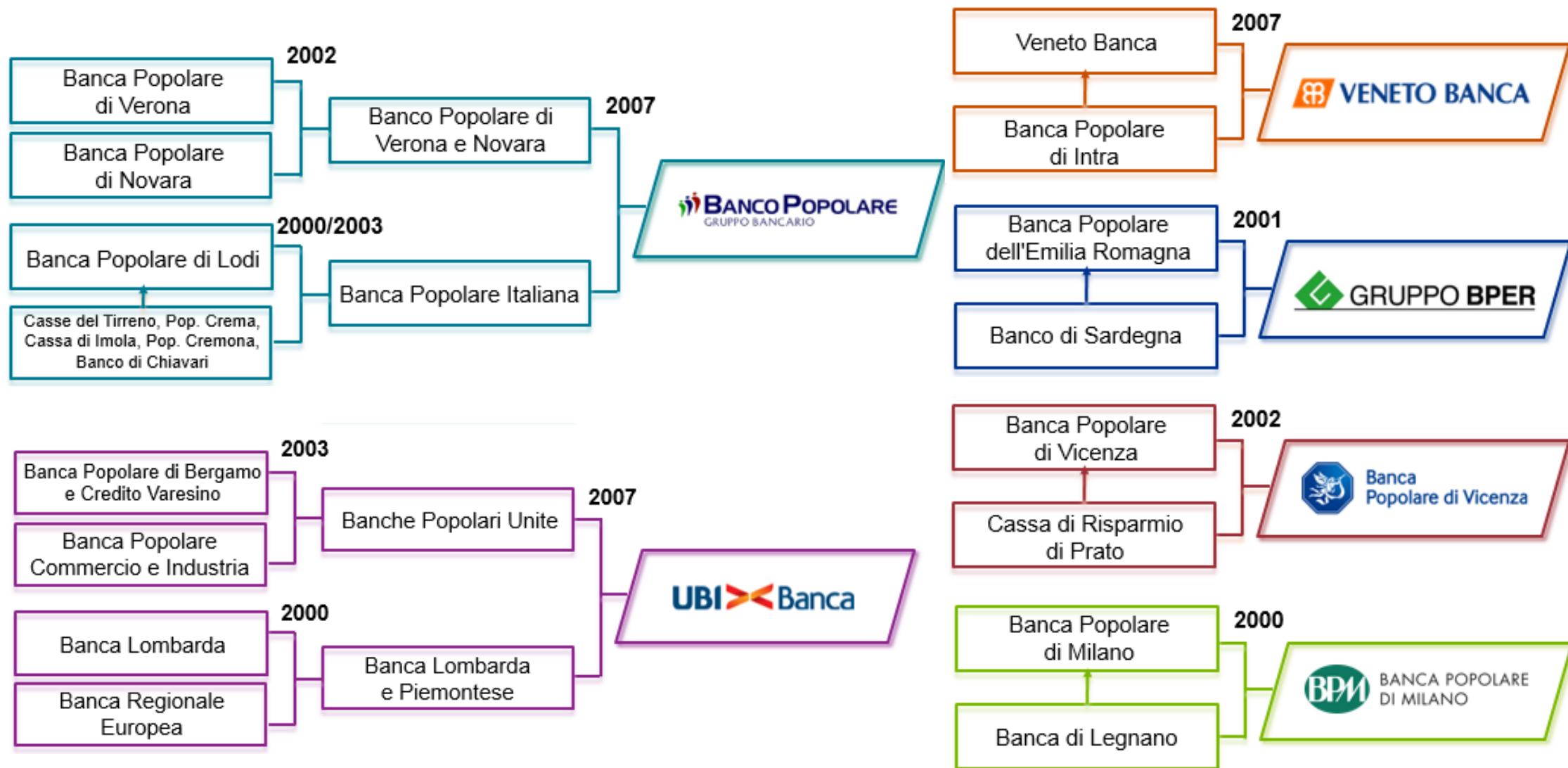
Il mercato M&A nel comparto Financial Services: numero e controvalore operazioni



Fino al 2008 il settore ha trainato l'attività M&A, dal 2009 in poi, a parte casi isolati, il mercato è stato caratterizzato da passaggi di quote di minoranza

Fonte: KPMG Corporate Finance

Il processo di consolidamento tra Popolari: alcune fra le principali operazioni (2000-2007)



Fonte: Rassegna Stampa e informazioni pubbliche

Quali effetti dall'ondata di concentrazioni tra Popolari?

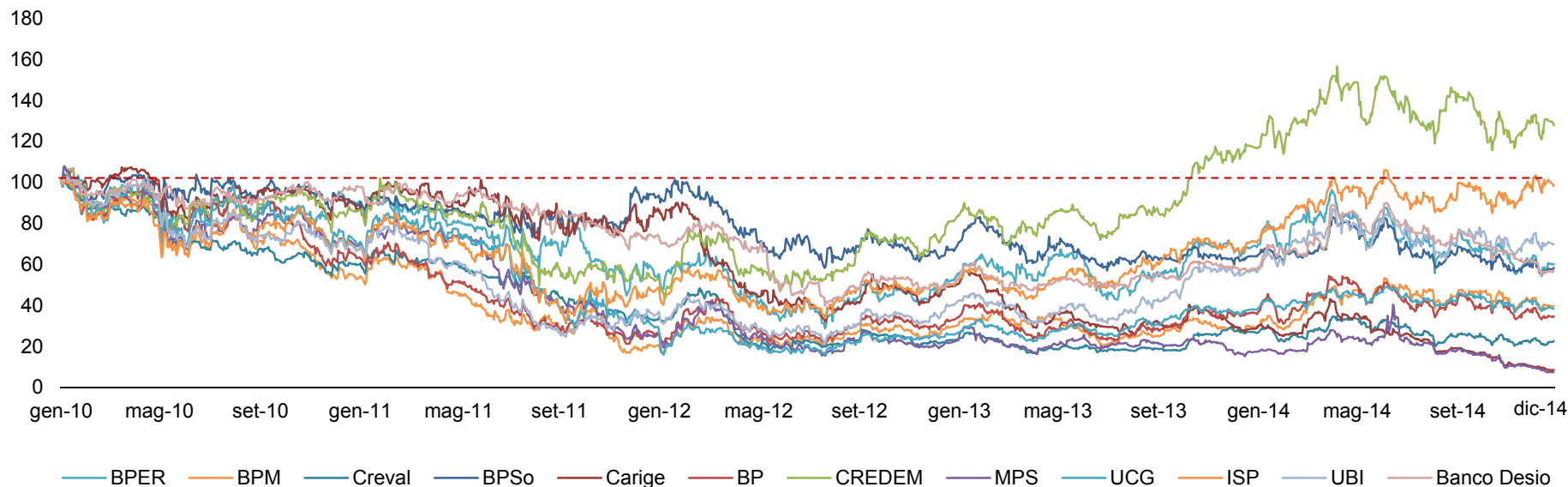
2006: base 100	Dati effettivi		Dati riparametrati			
	Pre-fusione	Post-fusione	Post-fusione			
	2006	2010	2010		2014	
Margine di interesse/Addetto	100	90 ↓	135 ↑		129 ↑	
Margine di intermediazione/Addetto	100	93 ↓	126 ↑		131 ↑	
Margine di interesse/Sportello	100	87 ↓	131 ↑		125 ↑	
Margine di intermediazione/Sportello	100	90 ↓	121 ↑		127 ↑	
Cost/Income (Costi operativi)	54,8 %	71,1 % ↑	52,7 % ↓		50,3 % ↓	
Cost/Income (Spese amministrative)	58,6 %	71,4 % ↑	52,9 % ↓		52,2 % ↓	
Dipendenti	100	92 ↓	92 ↓		82 ↓	
Sportelli	100	95 ↓	95 ↓		84 ↓	

Fonte: simulazione KPMG su campione di alcune banche popolari

Le performance delle Popolari

La performance in Borsa: Popolari vs altre banche

Le performance delle banche italiane negli ultimi 5 anni, prima dell'annuncio della riforma



Performance

	1Y	5Y
CREDEM	10%	28%
ISP	39%	(2%)
UCG	24%	(30%)
BP	(12%)	(40%)
BPSO	(9%)	(42%)
Carige	(1%)	(43%)
BPM	36%	(60%)
Banco Desio	1%	(62%)
Creval	(3%)	(65%)
UBI	(15%)	(77%)
BPER	(70%)	(92%)
Banco Desio	(57%)	(93%)

€mln	Performance		
	1 anno	3 anni	5 anni
Banche popolari			
UBI	24,4%	94,0%	(30,3%)
BP	(2,9%)	31,4%	(65,4%)
BPER	(12,2%)	11,0%	(40,0%)
BPM	36,2%	93,3%	(60,4%)
CREVAL	(14,7%)	(31,6%)	(77,4%)
BP Sondrio	(8,9%)	(37,4%)	(41,8%)
Media	3,6%	26,8%	(52,5%)
Media ponderata	8,3%	35,9%	(46,4%)

€mln	Performance		
	1 anno	3 anni	5 anni
UCG -ISP			
UCG	0,8%	29,6%	(61,8%)
ISP	38,9%	102,3%	(1,9%)
Media	19,8%	66,0%	(31,8%)
Media ponderata	19,1%	75,6%	(32,0%)

€mln	Performance		
	1 anno	3 anni	5 anni
Altre Banche			
MPS	(57,1%)	(71,2%)	(92,6%)
Carige	(70,4%)	(90,2%)	(91,5%)
Banco Desio	(1,2%)	(23,2%)	(42,8%)
CreDEM	9,7%	140,8%	27,7%
Media	(29,7%)	(10,9%)	(49,8%)
Media ponderata	(32,2%)	(39,5%)	(74,9%)

Nel 1°Q 2015 la performance media delle Popolari è stata del **+48%** a fronte del **+25%** di UCI e ISP

Fonte: Information data provider

L'andamento delle Popolari dallo scoppio della crisi ad oggi (2008-2014)

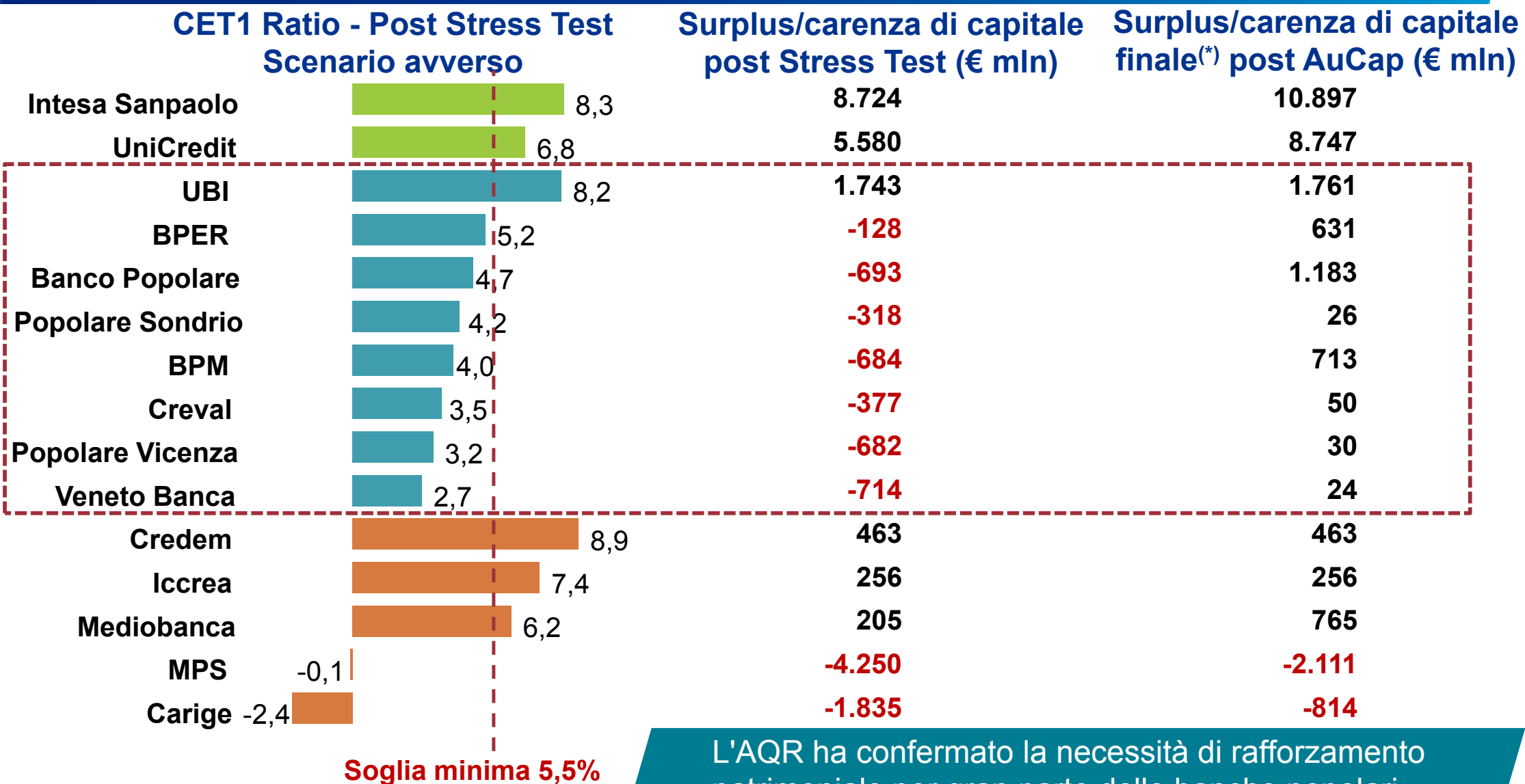
	Popolari		Benchmark (ISP+UCI)	
	2014 (*)	Δ2008/2014(*)	2014	Δ 2008/2014
Crediti verso la clientela	353 mld €	+ 5 %	810 mld €	- 20 %
Raccolta diretta	371 mld €	+ 12 %	915 mld €	- 8 %
Totale attivo	529 mld €	+ 17 %	1.491 mld €	- 11 %
Crediti/Raccolta	95,3 %	- 6 p.p.	88,5 %	- 13 p.p.
Crediti/Attivo	66,8 %	- 7 p.p.	54,3 %	- 6 p.p.
Cost/Income	61,9 %	- 4 p.p.	58,3 %	- 9 p.p.
Dipendenti	76.318	- 8 %	214.067	- 24 %
Sportelli	8.019	- 5 %	13.383	- 29 %

(*) Per Veneto Banca, Banca Etruria e Popolare di Bari sono stati utilizzati i dati 2013

Fonte: Elaborazioni KPMG su dati di bilancio

Le Popolari hanno continuato a dare credito anche in periodo di crisi, con riduzioni inferiori del numero di sportelli e delle risorse. I dati confermano un legame con il territorio maggiore rispetto alle banche tradizionali.

I risultati dell'AQR: Popolari vs altre banche



Fonte: Banca d'Italia e Il Sole 24 ORE

(*) Calcolata partendo dall'eccedenza minima/carenza massima di capitale rilevata al 31/12/2013 nei diversi scenari

Alcuni spunti di riflessione

Il modello delle Popolari è stato utile al Paese e ha sostenuto le aziende anche durante la crisi

Oggi, però, questo modello mostra i suoi limiti, anche alla luce della vigilanza europea

Il processo di consolidamento tra Popolari ha creato più efficienza che valore (per effetto della crisi)

Un settore più concentrato ha una maggiore capacità di rispondere alle sfide di un mondo che cambia

Le Popolari potrebbero essere 'preda' di operatori esteri, ma non nell'immediato, soprattutto per la particolare congiuntura economica

Per le Popolari è arrivato il momento di intraprendere un nuovo percorso di consolidamento

**Grazie per
l'attenzione!**

Giuseppe LATORRE

Partner, KPMG Advisory

glatorre@kpmg.it